

## L'albo illustrato nella vita quotidiana al nido: un ponte tra immaginario e realtà



Per i bambini e le bambine la lettura degli albi illustrati fa parte della vita quotidiana al nido.

Tutti i giorni vengono lette storie di fantasia con personaggi immaginari ( il Gruffalò, Nero Coniglio, ecc...) oppure altre che raccontano il vivere quotidiano, la nascita di un fratellino, fare la pipì da soli, in generale le emozioni che il bambino sperimenta.

Tutti i libri, indipendentemente dal soggetto che raccontano, sostengono l'immaginario dei bambini, lo nutrono.

Quasi sempre accade che il bambino, dopo aver ascoltato una storia, anche a distanza di tempo, si metta a rappresentare ciò che ha ascoltato: può telefonare alla mamma o ad un compagno di giochi, reale o immaginario, con una costruzione di

legno, può cambiare il pannolino ad un bambolotto, o costruire una casa per un personaggio di un libro.

È come se si immergesse dentro le storie ascoltate trasponendovi frammenti delle cose che compongono la sua quotidianità, legate sia al nido che a casa propria.

Durante questo processo il bambino si arricchisce sia su un piano emotivo e immaginativo, sia da un punto di vista cognitivo e relazionale. Inoltre la lettura innesca un processo che rinsalda i legami, fa nascere l'empatia, consolida la comunità.

Gli educatori nell'atto di leggere permettono ai bambini di rappresentare la realtà, mediare significati, divenire più esperti nella relazione: al nido si legge ad alta voce per donare parole che si riempiono di emozioni.

A cura di Stefano Garofani e Chiara Ghelardini  
educatori



La lettura come pratica quotidiana sostiene e stimola l'immaginario dei bambini che mettono spontaneamente in scena le storie ascoltate





Creando scenari  
con i materiali  
messi a disposizione









# Breve bibliografia illustrata

